

Suite francescana

EMANUELA MINUCCI

Giurano che l'inginocchiatoio non diventerà mai un frigo bar, ma soprattutto che il ricavato della suite «Papa Francesco» arredata «in stile semplice e frugale» e prodotta dal vulcanico management del «Golden Palace», andrà tutto in beneficenza, per il futuro dei bambini bisognosi d'Argentina. «Era l'unico modo per fare qualcosa di serio per il prossimo - dice il direttore Fabio Vigitello - e nello stesso tempo rendere omaggio alle origini piemontesi

del nostro Papa». Solo il prezzo - ma d'altronde se si deve fare beneficenza che beneficenza d'un certo peso sia - mal si concilia con uno stile di vita francescano, circa 400 euro a notte. Ma per una suite di quell'ampiezza gli altri cinque stelle di Torino fanno pagare ben di più. Nonostante l'arredamento sia definito «frugale» non è stato dimenticato nulla di ciò che può far piacere a un cattolico osservante: sul comodino si possono trovare infatti gli ultimi libri sul Papa oltre che la più classica Bibbia. E nel frigo bar (che c'è) niente alcolici.